



Comune di Firenze

Società della Salute
di Firenze
ESECUTIVO



Azienda Sanitaria di
Firenze

Deliberazione n. 9 del 5 marzo 2007

Oggetto: Approvazione del Progetto DAR “Rafforzamento del sistema di accoglienza residenziale ed incentivi all’occupazione per soggetti in esecuzione penale esterna o beneficiari d’indulto dell’area metropolitana di Firenze” presentato dall’Ufficio Esecuzione penale Esterna di Firenze alla Cassa delle Ammende.

		presente	assente
Graziano Cioni	Presidente	x	<input type="checkbox"/>
Luigi Marroni	membro	x	<input type="checkbox"/>
Giuseppe D’Eugenio	membro	x	<input type="checkbox"/>

Allegati p .i.: 1

Allegati semplici: 4

Il Presidente
Graziano Cioni

Ufficio Proponente
(Timbro e Firma)

Il Direttore
Lucetta Tre Re

Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole
in ordine all’art. 49 co.I T.U.E.L.

li _____

Il Dirigente

Il Direttore

L'Esecutivo della Società della Salute di Firenze

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni C.C. n. 919/121 del 17 novembre 2003 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 814 del 28/11/03 sono stati approvati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio pubblico tra Comune di Firenze e Azienda Sanitaria di Firenze denominato "Società della Salute di Firenze";
- a seguito della stipula, in data 26/07/04, della Convenzione da parte degli enti costitutivi del Consorzio, con Deliberazione n. 1 del 30/07/04 si è insediata la Giunta Consortile e sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo:
- con la sottoscrizione della suddetta Convenzione, la Società della Salute di Firenze è subentrata agli enti consorziati nelle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria del Comune di Firenze;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 50 del 17.7.2006 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 542 del 19.7.2006, è stata prorogata fino al 31.12.2007 l'attività sperimentale del Consorzio ed è stata altresì disposta la proroga parziale dell'Accordo di Programma Comune/Azienda Sanitaria di Firenze sottoscritto in data 29.12.2000;
 - in data 25 luglio 2006 sono state sottoscritte, da parte degli enti consorziati, le modifiche ed integrazioni alla Convenzione costitutiva, approvate con i sopra citati atti del Consiglio Comunale e dall'Azienda Sanitaria;
 - a seguito della riconferma dei suoi componenti, con deliberazione n. 6 del 26.7.2006, si è insediata la Giunta Consortile e con deliberazione n. 7 del 26.7.2007 sono stati nominati i componenti dell'Esecutivo;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Salute (PIS), approvato con deliberazioni del C.C. di Firenze n. 110 del 5.12.2005 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 863 del 23.12.2005, quale strumento previsto dalla normativa regionale vigente di programmazione integrata delle politiche sociali e sanitarie;

RICHIAMATO inoltre il Programma Operativo Annuale del PIS per l'anno 2006, approvato con propria deliberazione n. 53 del 14.7.2006;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Salute, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale di Firenze n. 110 del 5.12.05 e del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 863 del 23.12.2005, nel quale, al punto 4.5.4

“Progetti relativi al contrasto alla povertà e inclusione delle fasce deboli” ed al punto 2.2.8 dell'allegato 4 “Azione di accoglienza e sostegno a persone in stato di detenzione e in misura alternativa al carcere”, sono previsti gli interventi a favore dei detenuti e delle persone in esecuzione penale esterna al carcere;

CONSIDERATA la situazione penitenziaria fiorentina, caratterizzata dalla presenza di due carceri (NCP Sollicciano e CC Gozzini), per una presenza totale media giornaliera di detenuti, rispettivamente prima e dopo il provvedimento di indulto, di 1025 al 31.7.2006 e di 741 al 21 novembre 2006, e da una presenza media di persone in misura alternativa che, a prescindere dall'indulto, in condizioni normali è di circa 300 a Firenze e di 550 sul territorio provinciale;

CONSIDERATA la situazione determinata dall'approvazione della L. 241 del 31.7.2006, di concessione della misura dell' Indulto di tre anni, che ha visto la scarcerazione di circa N° 600 persone al 21.11.2006 dagli Istituti di Pena di Firenze, con una presenza considerevole di persone che sono prive di punti di riferimento abitativi, lavorativi e relazionali o che sono gravemente in difficoltà e richiedono servizi al sistema cittadino dei servizi sociali;

CONSIDERATO che ai sensi del DPR 230/2000, Regolamento Penitenziario, parte II°, è stata costituita la Cassa delle Ammende, la quale prevede all'art. 129 c. 3 la possibilità di finanziare programmi che attuino interventi di assistenza economica in favore delle famiglie di detenuti ed internati, nonché di programmi che tendano a favorire il reinserimento sociale di detenuti ed internati anche nella fase di esecuzione di misure alternative alla detenzione;

CONSIDERATO che i progetti in questione sono prioritariamente finanziati se presentati dall'Amministrazione Penitenziaria, mentre gli Enti locali possono partecipare in qualità di partner;

VISTO il Protocollo sul reinserimento socio-lavorativo della popolazione detenuta ed in esecuzione penale esterna”, approvato dal Comune di Firenze con Delibera n° 165 in data 24.04.2004, costituito dalla Direzione del N.C.P. di Sollicciano, la Direzione della Seconda Casa Circondariale “Mario Gozzini”, l'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna, l'ASL n. 10, il Comune e la Provincia di Firenze, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, che ha come scopo quello di promuovere e coordinare gli interventi a favore dei detenuti ed ex-detenuti finalizzati al reinserimento socio-lavorativo;

VISTA la nota n°71/07 del 19/02/2007 di presentazione del progetto DAR, dell'Assessore Lucia De Siervo, nella quale si descrive la rilevanza del progetto in questione per il sistema fiorentino di reinserimento sociale dei detenuti e si specifica il ruolo del comune all'interno del progetto stesso;

VISTO il Progetto “**DAR - Rafforzamento del sistema di accoglienza residenziale ed incentivi all’occupazione per soggetti in esecuzione penale esterna o beneficiari d’indulto dell’area metropolitana di Firenze**” e gli allegati con il **dettaglio dei costi**, allegati alla presente Delibera, presentato dall’Ufficio per l’Esecuzione Penale Esterna di Firenze alla Cassa delle Ammende in data 21.12.2006, alla cui stesura ha contribuito l’Ufficio Interventi Carcere della Direzione Sicurezza Sociale del Comune di Firenze, in cui il Comune di Firenze e la Asl 10 figurano come partner;

VISTO il verbale con cui il Comitato Direttivo del Protocollo sul reinserimento socio-lavorativo della popolazione detenuta ed in esecuzione penale esterna, costituito dalla Direzione del N.C.P. di Sollicciano, la Direzione della Seconda Casa Circondariale “Mario Gozzini”, l’Ufficio per l’Esecuzione Penale Esterna, l’ASL n. 10, il Comune e la Provincia di Firenze, il Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria, in data 10.1.2007 ha approvato il progetto DAR, dando atto all’Ufficio per l’Esecuzione Penale Esterna - UEPE di Firenze di averlo presentato alla Cassa delle Ammende;

DATO ATTO che all’interno del progetto il Comune di Firenze partecipa al Comitato Direttivo, presiede il Comitato di Gestione, ha il compito di coordinare le attività di accoglienza residenziale e di erogazione del Sussidio Temporaneo di Inserimento (STI), fornisce il supporto amministrativo di un’unità di personale ed il software per la gestione dell’accoglienza e raccorda le attività del progetto con quelle ordinarie dei servizi comunali;

DATO ATTO che all’interno del progetto l’ASL 10 partecipa al Comitato Direttivo ed ha il compito di coordinare le proprie attività istituzionali, ed in particolare i servizi sanitari e socio-sanitari di reinserimento per le persone in esecuzione penale, con quelle previste dal progetto DAR;

RITENUTO OPPORTUNO quindi di approvare il progetto “**DAR - Rafforzamento del sistema di accoglienza residenziale ed incentivi all’occupazione per soggetti in esecuzione penale esterna o beneficiari d’indulto dell’area metropolitana di Firenze**”,

Preso atto del parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 49 co. 1 del Dlgs 267/00;

Con le modalità previste dall’art. 13 e 18 dello Statuto;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di approvare il progetto “DAR - Rafforzamento del sistema di accoglienza residenziale ed incentivi all’occupazione per soggetti in esecuzione penale esterna o beneficiari d’indulto dell’area metropolitana di Firenze”, in allegato quale parte integrante della presente delibera;
- 2) di demandare al Comune di Firenze, per quanto di competenza, l’adozione dei necessari atti amministrativi e delle procedure tecnico-amministrative di attuazione derivanti dal presente provvedimento, in caso di approvazione del Progetto da parte di Cassa Ammende;
- 4) di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove vi rimarrà per dieci giorni consecutivi;
- 5) di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti